



Frascati, 13 dicembre 2025

A V V I S O

**SABATO 27 DICEMBRE 2025, ORE 17.30:
CELEBRAZIONE DI CHIUSURA
DEL GIUBILEO ORDINARIO 2025
NELLA CHIESA TUSCOLANA**

Sabato 27 dicembre 2025, ai primi Vespri della festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, presso la **Basilica Cattedrale di San Pietro in Frascati**, **alle ore 17.30**, il nostro Vescovo S.E. Mons. Stefano Russo presiederà la **celebrazione di chiusura del Giubileo 2025 nella nostra Diocesi**.

Tutta la Chiesa Tuscolana – Sacerdoti, Consacrati, Laici, membri di Confraternite, Associazioni, Movimenti, Gruppi ecclesiali, fedeli di ogni età – è invitata a partecipare per testimoniare la sua fede in Gesù, nostra unica salvezza e speranza.

A questo scopo, in tutto il territorio diocesano, ***nel pomeriggio del 27 dicembre, è disposta dall'Ordinario la sospensione della celebrazione pomeridiana della S. Messa***, avvisando per tempo i fedeli e informandoli dell'evento straordinario che coinvolge tutti nella nostra Diocesi come anche in tutta la Chiesa.

* * *

ALCUNE NOTE PER LA CELEBRAZIONE

1. I **Presbiteri** che desiderano concelebrare vogliono per favore:

- **volersi trovare entro le ore 17.00 presso la sacrestia della Cattedrale;**
- **portare con sé amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e stola bianca;**

Primi concelebranti del vescovo Stefano saranno il Vicario generale e il Vicario episcopale per la vita consacrata.

2. I **Diaconi** che desiderano essere presenti, invece, vogliono per favore trovarsi *in Cattedrale per le ore 16.30* e portare con sé **amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e stola bianca traversa personali**.

3. Durante la celebrazione, ***rivestiti del loro abito proprio***, offriranno il loro servizio liturgico i componenti del ***Servizio liturgico diocesano*** e i ***ministranti della Diocesi***, che si raduneranno per favore in Cattedrale per le ore 16.00.

4. I ***membri delle Confraternite della Diocesi*** che vogliono essere presenti, ***rivestiti del loro abito confraternale*** e – se possibile – ***recando almeno un emblema del loro sodalizio***.

zio (standardino, bandiera o altro...) vorranno trovarsi per le ore 17.00 in Cattedrale, prendendo posto nei banchi della navata laterale sinistra.

EGUALMENTE, **i membri di Associazioni laicali cattoliche.**

5. L'Assemblea sarà aiutata a pregare in canto da **coristi che appartengono a Cori e Corali delle Parrocchie della Diocesi**; il servizio di "coro guida" sarà svolto per questa celebrazione dalla **Corale polifonica San Gregorio Magno di Monte Porzio Catone**, diretta dal M. Gabriele Spampinato, con all'organo il M. Silvano Buogo.

* * *

SEGNI E CARATTERISTICHE DELLA CELEBRAZIONE

1. **Come nella liturgia inaugurale del Giubileo, la Croce astile che aprirà la processione d'ingresso sarà adornata con fiori**, per ricordare che la fonte della speranza cristiana – la "vera àncora di salvezza cui aggrapparsi" (Papa Francesco) – è la S. Croce del Signore, ossia il suo mistero di morte e risurrezione, di cui la Celebrazione Eucaristia è memoriale.

L'Evangelario che sarà utilizzato durante la liturgia è un esemplare di quelli che il nostro vescovo Stefano ha voluto donare alle comunità parrocchiali delle Diocesi di Velletri-Segni e di Frascati in occasione del Giubileo, per indicare che dalla Parola del Signore ascoltata e vissuta nasce il cammino di speranza dei credenti.

2. Durante la celebrazione, in continuazione con le lodi e le suppliche che il popolo ha innalzato a Dio durante l'Anno Giubilare, la **preghiera dei fedeli** raccoglierà in modo particolare le intenzioni dell'assemblea che intercede per la Chiesa e per il mondo intero.

3. Al momento della **presentazione dei doni** si portano il pane e il vino *per la comunione* dei fedeli. Nello spirito del Giubileo, anno nel quale ogni risorsa veniva ridistribuita perché a nessuno mancasse il necessario, l'*attenzione ai poveri* si farà concreta ancora una volta per noi raccogliendo **offerte per la Chiesa di Homs in Siria**, che le Diocesi di Frascati e Velletri-Segni hanno scelto per vivere il loro gesto di carità giubilare.

4. Conclusa l' "orazione dopo la comunione", il Vescovo esorterà i fedeli a benedire il Signore per la grazia dell'Anno Giubilare e dell'indulgenza con il canto del **Magnificat**, l'inno di ringraziamento intriso di fede, gioia e speranza che l'Immacolata Madre del nostro Redentore ha innalzato al Padre per celebrare la sua opera redentrice nella storia.

5. Il **congedo del diacono**, ripreso dalla Prima Lettera di Pietro, sintetizzerà i temi della testimonianza della fede, della speranza e della conformazione della vita al mistero celebrato quale dolce monito a far fruttificare ancora nella quotidianità la grazia giubilare:

*"Adorate il Signore nei vostri cuori,
sempre pronti a rispondere
a chiunque vi domandi ragione
della speranza che è in voi".*

Riccardo Ingretolli
Direttore dell' ULD